

provate  
per voi Suzumar 390 AL

# Gli indispensabili

Sono molto conosciuti per la loro praticità d'uso come tender, ma pochi sanno che possono essere fedeli compagni anche per piccole escursioni

di Luciano Pau



Suzumar 390 AL è un marchio prodotto in Cina e commercializzato da Suzuki Italia, venduto in accoppiata con un DF15S, ma da me provato con il nuovo modello da 20 cavalli, il DF20A, con il sistema d'iniezione elettronica e il Lean burn.

Trattandosi di uno smontabile, la praticità sta tutta nella minor componentistica possibile da separare quando ci si deve preparare per andare a casa a fine giornata. Nel nostro caso di pezzi extra pagliolo c'è solo la panchetta che va da tubolare a tubolare permettendo a due persone di sedersi a bordo, la borsa dove ci sono i giubbini di salvataggio, i due remi, il serbatoio per il carburante e la batteria. A parte il primo di prua in legno, il resto dei paglioli è in alluminio, i pezzi sono quattro e vengono assemblati tra loro con l'ausilio dei longheroni. Poiché è una chiglia pneumatica, quello prodiero ha foro centrale per consentire l'accesso diretto alla valvola di gonfiaggio, operazione utile anche per correggere la pressione interna durante la navigazione. Le altre valvole (tre a basso profilo) sono distribuite nella parte interna dei tubolari che hanno falchette incollate nella parte superiore che supportano i classici tientibene a cima, a cui si aggiungono alcuni anellini e due maniglioni in tes-

suto in prossimità dello specchio di poppa. Questi ha un grosso ombrinale centrale per il deflusso dell'acqua imbarcata con tappo esterno che, oltre a essere incollato ai tubolari, è anche in parte imbullonato. Immane il fazzoletto centrale in metallo su cui vanno a stringere i morsetti del motore.

I terminali hanno la classica configurazione a cono, mentre all'esterno i tubolari propongono un parabordo incollato e due maniglioni in gomma rigida a poppa. L'avviamento a strappo del motore richiede pochissimo sforzo, mentre il brandeggio della barra di comando è ergonomico, per chiudere o aprire la virata con una certa tranquillità.

In acqua **la sensazione di guida è piacevole** e in quattro a bordo ci si riesce a distribuire in modo omogeneo, senza infastidirsi più di tanto. Navighiamo sul fiume Havel e il corso d'acqua è calmo, tanto che ci permette di "tirare" il motore senza troppi problemi oltre i 15 nodi. A pieno regime di giri, 6.100, consumiamo 6,2 litri di carburante ogni ora, garantendoci con un serbatoio classico da 25 litri un'autonomia di quattro ore abbondanti. Accennando la virata il battello va in piega mantenendo però la chiglia ben aderente alla superficie liquida, il che conferisce una buona sicurezza. ■

## La scheda

Costruttore e Progetto Suzumar  
Distributore Suzuki Italia Spa, Robassomero (TO), numero verde 800 452625, <http://marine.suzuki.it>

Scafo Lunghezza ft m 3,79 • lunghezza interna m 2,55 • larghezza m 1,73 • larghezza interna m 0,81 • diametro dei tubolari m 0,45 • numero compartimenti stagni 3 + 1 • portata max 5 adulti + 1 bambino • potenza massima applicabile cv 25 • dislocamento a vuoto kg 68,6 • rapporto lunghezza/larghezza 2,19 • rapporto peso a vuoto/potenza installata 3,43 kg/cv • materiale di costruzione tessuto Pvc, chiglia pneumatica e pagliolato in alluminio anodizzato

Motore Suzuki DF20A • 4 tempi con due valvole per cilindro e Ohc • 2 cilindri in linea • alesaggio x corsa mm 60,4 x 57 • cilindrata cc 327 • potenza max cv 20 (kW 14,7) a 5.300-6.300 giri/m • peso a secco kg 45 in versione manuale o kg 49 in versione elettrica • alternatore 12 A in versione elettrica e 6 A in versione manuale • rapporto di trasmissione al piede 2,08:1

Principali dotazioni standard Panchetta amovibile • gonfiatore a pedale • remi smontabili • kit di riparazione  
Certificazione CE Categoria C

Prezzo € 1.950 (iva compresa) solo gommone o € 4.140 (iva compresa) motorizzato con DF15S



In queste foto, in senso orario dall'alto, l'allestimento di poppa, le maniglie sui tubolari, il motore della prova (Suzuki DF20A), la prua (con la panchetta che va da un tubolare all'altro) e il pagliolato. Nella foto grande, a sinistra, il Suzumar 290 in navigazione.